Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Protocollo d'intesa

tra

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione

e

il Rettore dell'Università degli studi di Roma "Roma Tre"

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "UNIVERSITA' DIGITALE"

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Rettore dell'Università degli studi di Roma "Roma Tre", d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti" o, singolarmente, "la Parte"

VISTO

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale, e successive modificazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, con il quale l'On.le Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2008, con il quale è stato conferito all'On.le Prof. Renato Brunetta l'incarico per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e l'innovazione al Ministro senza portafoglio prof. Renato Brunetta", ove in particolare si prevede che il Ministro è delegato "ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo. di promozione di iniziative in materia di sviluppo della Società dell'informazione delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2001 istitutivo del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, quale struttura di cui si avvale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione nella definizione e nell'attuazione delle politiche per lo sviluppo della Società dell'informazione, nonchè delle connesse innovazioni tecnologiche per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese;

CONSIDERATO CHE

- il Ministro è delegato ad esercitare funzioni di impulso e promozione delle politiche di innovazione volte a migliorare la qualità dei servizi pubblici, verificandone l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, realizzando programmi di sostegno all'innovazione nelle amministrazioni pubbliche, basati sullo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e del capitale umano e sulla creazione di condizioni favorevoli ai processi di innovazione;
- il Ministro nell'ambito delle proprie funzioni ha il compito di avviare tutte le attività, d'intesa con le amministrazioni interessate, utili ad assicurare lo sviluppo e la diffusione delle competenze necessarie ad un adeguato uso delle nuove tecnologie, in particolare nel settore della scuola, dell'universià e della ricerca;
- che l'Università degli studi di Roma "Roma Tre" ha riservato grande importanza all'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sta sperimentando procedure didattiche e amministrative innovative;

RITENUTO OPPORTUNO

- sviluppare azioni sinergiche per raggiungere rapidamente il traguardo di un'amministrazione universitaria interamente digitalizzata, attraverso lo sviluppo, la verifica sul campo e l'adozione operativa di soluzioni di eccellenza tecnologiche e organizzative ad elevato valore aggiunto e di immediata replicabilità per l'intero sistema universitario;
- che le iniziative di cui al presente protocollo, in coerenza con la strategia di ammodernamento indicata dal Governo ed avviata con i Piani industriali del Ministro della pubblica amministrazione e dell'innovazione e in coerenza con l'implementazione della strategia di Lisbona, si ispirino ai seguenti principi: riferimento alle buone pratiche nazionali e internazionali; valutazione delle performance e della soddisfazione del cliente; riduzione dei costi dell'amministrazione pubblica con miglioramento di qualità ed efficienza anche in termini dei tempi di risposta; trasparenza, accessibilità standardizzazione ed interoperabilità dei processi di interazione tra le amministrazioni e con gli utenti, come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità)

1. Con la presente intesa le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione volto alla realizzazione del progetto "Università digitale", finalizzato a sviluppare e introdurre soluzioni tecnologiche e organizzative caratterizzate da elevata riusabilità per l'intero sistema universitario, con gli obiettivi specifici di:

   a) Completare e potenziare la copertura Internet dell'intera area dell'ateneo e del territorio limitrofo, anche attraverso l'adozione di tecnologie wireless di nuova generazione;

   b) Introdurre la tecnologia VoIP, sia per telefonia fissa che mobile, a favore del personale amministrativo, del personale docente e degli studenti;

   c) Semplificare e digitalizzare i rapporti studenti-famiglie e università, anche attraverso l'adozione di un unico strumento di autenticazione e accesso ai servizi, l'assegnazione ad ogni studente di una casella di posta certificata da utilizzarsi per ogni interazione amministrativa;

   d) Reingegnerizzare e automatizzare i processi interni ad elevato costo di risorse umane e strumentali, anche migliorando ed ampliando le attuali infrastrutture abilitanti per l'erogazione dei servizi, di sistemi avanzati per il controllo e l'ottimizzazione dell'uso della carta nei processi amministrativi e di meccanismi di collaborazione per facilitare la redazione e digitalizzare lo scambio di documenti tra studenti, gruppi di ricerca e docenti;

   e) Razionalizzare, standardizzare e automatizzare i flussi informativi tra le università e tra l'università e le amministrazioni centrali, periferiche e locali, anche al fine di ottimizzare le

rispettive banche dati e anagrafi, attraverso strumenti di cooperazione applicativa nel rispetto delle regole tecniche del sistema pubblico di connettività di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

2. Per la realizzazione del progetto di cui al comma 1, è data priorità alle soluzioni tecnologiche e organizzative caratterizzate da elevata riusabilità e, in particolare, alle soluzioni che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto. I codici sorgente, gli eseguibili e la documentazione delle applicazioni software sviluppate sono mantenuti in un ambiente di sviluppo cooperativo, individuato con la Convenzione di cui al successivo articolo 3, al fine di poter essere visibili e riutilizzabili.

Articolo 2

(Risorse finanziarie)

1. Le Parti si impegnano ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione della presente intesa nell'ambito delle rispettive disponibilità.

Articolo 3

(Attuazione)

1. Per l'attuazione della presente intesa, il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Università degli Studi di Roma "Roma Tre", provvedono alla stipula di un'apposita convenzione che disciplini la realizzazione degli interventi necessari.

Articolo 4

(Durata)

1. La presente intesa è valida ed efficace dalla data di sottoscrizione e fino al completamento delle attività di cui all'articolo 1.

Roma, lì 23 febbraio 2009

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
(Renato Brunetta)

Il Rettore dell'Università degli Studi di Roma Roma Tre
(Guido Fabiani)